

IL CASO

**Spot inopportuno
La Rai chiede scusa:
«Non accedarà più»**

Il direttore di Rai Sport, Eugenio De Paoli, ha chiesto scusa ai telespettatori per il gol «oscurato» di Cassano e si è impegnato «affinché episodi del genere non abbiano più a ripetersi». Bruno Gentili, giornalista radio esperto e competente e venerdì all'esordio nelle vesti di telecronista, spiega così l'infortunio: «I minispot si chiamano solo sulle sostituzioni o su infortuni con intervento dei medici. A Tallinn al 60' non era stato mandato in onda ancora alcun messaggio, dei tre previsti. Quando Prandelli ha chiamato il cambio Pepe-Quagliarella, il coordinamento dal pullman regia a sua volta mi ha chiamato lo spot, dieci secondi in tutto. Appena Quagliarella è entrato, Pirlo ha battuto: siamo tornati in diretta sul pallone in rete e l'esultanza».

il centrocampista e le punte erano abissali. E poi, Montolivo, con De Rossi e Pirlo, è praticamente inutile. Ma, è vero, due ali pure in Italia non ci sono. Pepe è un adattato, Cassano deve giocare negli ultimi venti metri, Iaquineta non ha velocità e cross.

GAFFE RAI

Il campo è piaciuto poco, il fuoricampo ancor meno. Una pagina buia la trasferta in Estonia per la Rai. Per la prima volta nella storia il servizio pubblico ha "bucato" un gol

«LE SCUSE NON BASTANO»

Secondo il Codacons, per l'oscuramento del gol di Cassano, «non bastano le scuse della Rai, e gli utenti possono essere risarciti per il danno morale subito».

degli azzurri: lo stacco di Cassano è avvenuto mentre in onda c'era un minispot. Sotto accusa anche il difficile esordio del telecronista Bruno Gentili, troppo ancorato agli schemi stilistici della radio, poco dinamico, molto disattento sui nomi degli avversari - ne ha citati pochissimi durante la partita, e il fatto che fossero semiconosciuti non è una giustificazione -, molto "tifoso", portato troppo al "noi", al "che peccato", al "forza". Può solo migliorare. Come l'Italia di Prandelli. Ora le Far Oer, a Firenze, martedì. ❖



**Un colpo-capolavoro
Francesca imita
sua maestà Federer**

A distanza di tre mesi dalla vittoria al Roland Garros di Parigi Schiavone è di nuovo sui siti (non solo sportivi) del mondo per il gesto tecnico che ha esibito a Flushing Meadows

Il commento

CLAUDIO PISTOLESI
EX TENNISTA - COACH
NEW YORK

Ha cominciato Roger Federer in semifinale l'anno scorso, ha proseguito ieri Francesca Schiavone con l'esecuzione di un colpo vincente da sotto le gambe correndo all'indietro che con youtube, il protagonista assoluto dei tempi attuali, ci ha messo pochi secondi ad arrivare nelle case di tutti gli appassionati di tennis del mondo. Persino gli americani utilizzano una parola latina per definire un episodio speciale, lo chiamano il *momentum* e ci si riferisce a colpi che non possono essere allenati dal coach e che fanno la felicità dei produttori di programmi televisivi quando debbono mettere insieme gli highlights delle sigle. E infatti il coach argentino di Francesca, Luis, era il primo ad essere sorpreso dalla sicurezza «rogeriana» che dal Roland Garros la Schiavone aveva un po' smarrito. Un colpo in cui le capacità coordinative dell'orientamento, del ritmo e della re-

attività si fondono nello stesso istante.

Lo sguardo di Francesca qui a New York è lo stesso che a Parigi, si vede che si diverte un mondo a giocare e allo stesso tempo e che è pronta a prendersi ogni occasione favorevole durante la partita. Dimenticate ormai le insicurezze di Wimbledon e di ogni partita giocata dalla finale di Parigi a oggi. Ma perché abbiamo dovuto aspettare tre mesi per rivederla così? La verità, ora possiamo dirlo, è che la gestione della grande vittoria agli Internazionali di Francia è stata pessima. Il premio Fit di 400mila euro, di soldi pubblici, inopportuno e irrispettoso per la gente comune (non certo colpa di Francesca), le gaffe durante la visita a Berlusconi e una certa «paternità» del titolo francese più politica che sportiva da parte delle istituzioni avevano, a mio avviso, frastornato la nostra campionessa, che ha pensato bene di tornare alla parte sportiva con il suo coach Luis, bravissimo, di Tandil, Argentina.

Ora, dopo il colpo magico da sotto le gambe, le altre sanno che Francesca c'è e può vincere il suo secondo slam. ❖

Brevi

MOTOGP

Pole position di Pedrosa davanti a Lorenzo. 4° Rossi

Lo spagnolo Dani Pedrosa (Honda) si è aggiudicato ieri a Misano nel Gp di San Marino la quarta pole position della stagione. Al secondo posto Jorge Lorenzo (Yamaha), leader della classifica generale. Terzo posto per Stoner (Ducati) e 4° per Valentino Rossi (Yamaha) che ieri ha sfoggiato un nuovo casco con una sveglia disegnata. «Mi serve una bella sveglia - ha detto - perché è tanto che non faccio una bella gara dall'inizio alla fine»

SUPERBIKE

Oggi Max Biaggi può laurearsi campione

Max Biaggi si è imposto ieri nella Supercopa del Gp di Germania al Nurburgring, facendo meglio di tutti con un tempo 1'54"595, che rappresenta il nuovo record della pista. Per Biaggi (che ha 60 punti di vantaggio sul britannico Leon Haslam) quello di oggi rappresenta un primo match point per la conquista del mondiale Superbike, che sta dominando con la sua Aprilia RSV4. A spingere Biaggi anche il rivale storico, Valentino Rossi, che da Misano ha dichiarato: «Se Max vincessi il mondiale sarei contento per lui perché penso che se lo meriti. Quest'anno è stato quello che è andato più forte».

CICLISMO

Anton è il nuovo padrone della Vuelta. Nibali a 2°

Il ciclista di casa Igor Anton (Euskaltel) è il nuovo leader della Vuelta di Spagna dopo l'8ª tappa, vinta dal francese David Moncouti. In classifica generale Anton precede il connazionale Joaquim Rodriguez (stesso tempo) e l'italiano Vincenzo Nibali (Liquigas), staccato di appena due secondi. A l'10° un altro italiano, Marzio Bruseghin (Caisse d'Epargne).

BASKET

Croazia battuta di un punto La Serbia è nei quarti

In una sfida all'ultimo punto tra ex Repubbliche jugoslave, la Serbia ha battuto la Croazia per 73-72 (19-27, 15-9, 20-14, 19-22) ed è la prima squadra a qualificarsi per i quarti di finale dei Mondiali di basket in corso a Istanbul. I vicecampioni d'Europa affronteranno la vincitrice tra Spagna e Grecia,